

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DI INDIRE E.F. 2024

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei principi generali del D.P.R. 97/2003 ed è integrata con le informazioni contenute nel Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità di INDIRE nonché le informazioni ritenute necessarie nel rispetto del principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione verificatisi nel corso dell'esercizio finanziario. La presente nota persegue l'obiettivo di agevolare la comprensione dei documenti che compongono il rendiconto.

Il Rendiconto generale si compone dei seguenti documenti:

- Conto del Bilancio (Decisionale e Gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa.

Corredano il Rendiconto generale i seguenti documenti:

- Attestazione dei pagamenti di cui all'art. 41, co. 1, del D.L. n. 66 del 24/04/2014, convertito con L. n.89 del 23/06/2014;
- Situazione amministrativa;
- Relazione sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei conti;
- Prospetto dei codici SIOPE e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater comma 11 del DL 25 giugno 2008 n. 112 convertito dalla L. 6 agosto 2008 n. 133;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio di cui all'art.19 del D. Lgs. 91/2011;
- Prospetto di classificazione della spesa per Missioni e Programmi;
- Prospetti delle radiazioni dei residui attivi e passivi;
- Relazione sulla persistenza dei residui di maggiore anzianità e consistenza sulla fondatezza degli stessi del Collegio dei Revisori dei conti.

Ai fini della stesura dei documenti di Bilancio si è tenuto conto, così come già indicato nel Bilancio di previsione, di quanto disposto dal DPR 132/2013 e dalla Circolare esplicativa del MEF 27/2015 in materia di piano dei conti, che consente l'integrazione delle scritture contabili di natura finanziaria con quelle di natura economico-patrimoniale, secondo le modalità dettagliate nella Relazione illustrativa del Direttore Generale al Bilancio di previsione 2024, alla quale si rimanda.

Lo schema di Bilancio è stato predisposto secondo l'articolazione in Missioni e Programmi di cui al DPCM del 12 dicembre 2012 e alla Circolare applicativa del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013, e sulla base delle indicazioni del Ministero vigilante di cui alla nota ns protocollo n. 18267 del 9 luglio 2018, relativa alla individuazione delle Missioni, dei Programmi e della relativa classificazione COFOG e la definizione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

La codifica delle Missioni e Programmi di spesa è quella che risulta dallo schema che segue:

Missioni	Programma	Classificazione COFOG II livello	Descrizione COFOG
Ricerca e Innovazione	1. Ricerca per la didattica 2. Programmi comunitari e collaborazioni internazionali	09.7 09.7	R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base) R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base)
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	1. Indirizzo politico 2. Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza	09.7 09.7	R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base) R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base)
Fondi da ripartire	Fondi di riserva e speciali	09.7	R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base)
Servizi per conto terzi e partite di giro	Servizi per conto terzi e partite di giro	09.7	R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base)

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Il Rendiconto generale è stato redatto nel rispetto dei principi generali di cui all'allegato 1 del DPR 97/2003. In particolare, i documenti che compongono il Rendiconto sono stati redatti secondo il principio della veridicità, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Il principio della chiarezza è stato perseguito adoperandosi per ottenere il rispetto sia formale che sostanziale delle norme e regole tecniche che sovrintendono la redazione dei documenti e le rilevazioni contabili.

La valutazione delle voci del Rendiconto generale è stata fatta secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione delle attività.

ANALISI DEL CONTO DI BILANCIO E DEGLI SCOSTAMENTI CON I DATI PREVISIONALI

Il documento di previsione dell'e.f. 2024 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 26 del 27 febbraio 2024. Il Bilancio di previsione è composto dai seguenti documenti:

- Delibera del Consiglio di Amministrazione n.26 del 27 febbraio 2024;
- Parere del Collegio dei Revisori dei conti del 23 febbraio 2024;
- Relazione illustrativa del Direttore Generale;
- Relazione programmatica del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Preventivo finanziario decisionale delle Entrate e delle Uscite;
- Preventivo finanziario gestionale delle Entrate e delle Uscite;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- Bilancio pluriennale;
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2023;
- Preventivo economico;
- Prospetto di raccordo tra le voci del piano dei conti integrato di cui al DPR n.132/2013 e il piano dei conti;
- Prospetto di articolazione della spesa per missioni e programmi;
- Elenco spese soggette a contenimento
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio.

Con nota AOODGOSV 0041206 del 27 dicembre 2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito autorizza la gestione provvisorio del Bilancio.

Con nota AOODGOSV 0009382 del 06 marzo 2024 il Ministero dell'Istruzione e del Merito autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio.

Il Bilancio di Previsione è stato approvato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con nota AOODGOSV 0011838 del 21 marzo 2024 acquisita agli atti dell'Istituto con protocollo n. 12428 del 21 marzo 2024.

Nel corso dell'esercizio sono state predisposte le variazioni di Bilancio di seguito indicate:

Variazione 1: il Direttore Generale, con Decreto protocollo n.30936 del 28 giugno 2024, dispone la prima variazione di bilancio, deliberata con provvedimento n.72 del 27 giugno 2024 dal Consiglio di Amministrazione, acquisito il preventivo parere del Collegio dei Revisori dei conti in data 25 giugno 2024. La variazione interessa, nell'ambito della Missione "Ricerca e Innovazione", il programma "Ricerca per la didattica" e il "Programma comunitari e collaborazioni internazionali". La variazione è predisposta ai sensi dell'art 20 del DPR 97/2003 e dell'art.23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. La variazione prevede maggiori entrate per euro 18.766.536,05 e maggiori uscite per euro 18.600.855,41 con una differenza positiva di euro 165.680,64 che incrementa la quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alle attività progettuali oggetto della presente variazione di bilancio. La variazione è approvata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con nota AOODGOSV 0031042 del 11 luglio 2024 acquisita agli atti dell'Istituto con protocollo n. 34306 del 11 luglio 2024.

Variazione 2: il Direttore Generale, con Decreto protocollo n. 22409 del 22 maggio 2024, dispone la seconda variazione di Bilancio. La variazione interessa, nell'ambito della Missione "Ricerca e Innovazione", il programma "Ricerca per la didattica" e il "Programma comunitari e collaborazioni internazionali", nell'ambito della Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche internazionali" il programma "Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza". La variazione è predisposta ai sensi dell'art 20 del DPR 97/2003 e dell'art.23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. La variazione prevede maggiori uscite per euro 12.889.833,99 e minori uscite per euro 455.209,00, la differenza di euro 12.434.624,99 diminuisce la quota dell'avanzo di amministrazione.

Variazione 3: Il Direttore Generale con Decreto protocollo n.26128 del 10 giugno 2024 dispone la terza variazione di Bilancio. La variazione interessa, nell'ambito della Missione "Ricerca e Innovazione", il programma "Ricerca per la didattica", nell'ambito della Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche internazionali" il programma "Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza. La variazione è predisposta ai sensi dell'art 20 del DPR 97/2003 e dell'art.23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. La variazione prevede maggiori uscite per euro 220.678,07 e minori uscite per euro 82.281,87, la differenza di euro 138.396,20 diminuisce la quota dell'avanzo di amministrazione.

Variazione 4: Il Direttore Generale con Decreto protocollo n.29751 del 25 giugno 2024 dispone la quarta variazione di Bilancio. La variazione interessa, nell'ambito della Missione "Ricerca e Innovazione", il programma "Ricerca per la didattica" e il programma "Programmi comunitari e collaborazioni internazionali". La variazione è predisposta ai sensi dell'art 20 del DPR 97/2003 e dell'art.23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. La variazione prevede maggiori uscite per euro 1.164.445,99 che diminuiscono la quota dell'avanzo di amministrazione vincolato.

Variazione 5: Il Direttore Generale con Decreto ns protocollo n.39207 del 06 agosto 2024 dispone la quinta variazione di Bilancio, deliberata con provvedimento n.86 del 02 agosto 2024 dal Consiglio di Amministrazione, acquisito il preventivo parere del Collegio dei Revisori dei conti in data 12 luglio 2024. La variazione interessa, nell'ambito della Missione "Ricerca e Innovazione", il programma "Ricerca per la didattica" e nell'ambito della Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche internazionali" il programma "Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza". La variazione è predisposta ai sensi dell'art 20 del DPR 97/2003 e dell'art.23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. La variazione prevede maggiori uscite per euro 416.238,75 e minori uscite per euro 285.858,42, la differenza di euro 130.380,33 diminuisce la quota dell'avanzo di amministrazione vincolato.

Variazione 6: Il Direttore Generale con Decreto protocollo n. 36313 del 22 luglio 2024 dispone la sesta variazione di Bilancio. La variazione interessa, nell'ambito della Missione "Ricerca e Innovazione", il programma "Ricerca per la didattica" e il programma "Programmi comunitari e collaborazioni internazionali, nell'ambito della Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche internazionali" il programma "Servizi affari generali per le amministrazioni

di competenza". La variazione è predisposta ai sensi dell'art 20 del DPR 97/2003 e dell'art.23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. La variazione prevede maggiori Uscite per euro 4.004.959,97 e minori uscite per euro 3.522.910,17, la differenza di euro 482.049,80 diminuisce la quota dell'avanzo di amministrazione vincolato.

Variazione 7: Il Direttore Generale con Decreto protocollo n. 47623 del 11 ottobre 2024 dispone la settima variazione di Bilancio, deliberata con provvedimento n.94 del 20 settembre 2024 dal Consiglio di Amministrazione, acquisito il preventivo parere del Collegio dei Revisori dei conti in data 10 settembre 2024. La variazione interessa, nell'ambito della Missione "Ricerca e Innovazione", il programma "Programma comunitari e collaborazioni internazionali". La variazione è predisposta ai sensi dell'art 20 del DPR 97/2003 e dell'art.23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. La variazione prevede Entrate per euro 127.440.778,72 e maggiori Uscite per euro 103.040.133,85, con una differenza di euro 24.400.644,87 che incrementa l'avanzo di amministrazione vincolato ai progetti. La variazione è approvata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con nota 0041011 del 10 ottobre 2024 acquisita agli atti dell'Istituto con protocollo n.47558 del 10 ottobre 2024.

Variazione 8: Il Direttore Generale con Decreto protocollo n.49575 del 25 ottobre 2024 dispone la settima variazione di Bilancio. La variazione interessa, nell'ambito della Missione "Ricerca e Innovazione", il programma "Ricerca per la didattica" e il programma "Programma comunitari e collaborazioni internazionali", nell'ambito della Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche internazionali" il programma "Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza". La variazione è predisposta ai sensi dell'art 20 del DPR 97/2003 e dell'art.23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. La variazione di bilancio prevede maggiori uscite per euro 492.416,01 e minori uscite per euro 462.883,40, la differenza di euro 29.532,61 diminuisce l'avanzo di amministrazione vincolato;

Variazione 9: Il Direttore Generale con Decreto protocollo n.52718 del 15 novembre 2024 dispone la nona variazione di Bilancio deliberata con provvedimento n.8 del 14 novembre 2024 dal Consiglio di Amministrazione, acquisito il preventivo parere del Collegio dei Revisori dei conti in data 28 ottobre 2024. La variazione interessa, nell'ambito della Missione "Ricerca e Innovazione", il programma "Ricerca per la didattica" e nell'ambito della Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche internazionali" il programma "Servizi affari generali per le amministrazioni

di competenza". La variazione è predisposta ai sensi dell'art 20 del DPR 97/2003 e dell'art.23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. La variazione prevede maggiori Uscite per euro 29.836,82 e minori uscite per euro 22.622,17, con una differenza di euro 7.214,65 che diminuisce l'avanzo di amministrazione vincolato.

Variazione n.10: In data 14 novembre 2024 con provvedimento n.9 del 14 novembre 2024 deliberato dal CDA è stata disposta la decima variazione di Bilancio, acquisito il preventivo parere del Collegio dei Revisori dei conti in data 28 ottobre 2024. La variazione interessa, nell'ambito della Missione "Ricerca e Innovazione", il programma "Ricerca per la didattica". La variazione è predisposta ai sensi dell'art 20 del DPR 97/2003 e dell'art.23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. La variazione prevede Entrate per euro 3.562.162,50 e maggiori Uscite per euro 100.379,25, con una differenza di euro 3.461.783,25 che incrementa l'avanzo di amministrazione vincolato ai progetti. La variazione è approvata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con nota 0048437 del 2 dicembre 2024 acquisita agli atti dell'Istituto con protocollo n. 55439 del 2 dicembre 2024.

Variazione n.11: Il Direttore Generale con Decreto protocollo n. 53285 del 20 novembre 2024 dispone l'undicesima variazione di Bilancio. La variazione interessa, nell'ambito della Missione "Ricerca e Innovazione", il programma "Ricerca per la didattica" e il programma "Programmi Comunitari e collaborazioni internazionali", nell'ambito della Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" il Programma "Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza" e nell'ambito della Missione "Servizi per conto terzi e partite di giro" il Programma servizi per conto terzi e partite di giro". La variazione è predisposta ai sensi dell'art 20 del DPR 97/2003 e dell'art.23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. La variazione prevede maggiori entrate per euro 155.000,00 che si compensano con le minori entrate, inoltre, prevede maggiori Uscite per euro 951.650,56 e minori uscite per euro 930.382,15, la differenza di euro 21.268,41 diminuisce la quota dell'avanzo di amministrazione vincolato.

Variazione n.12: Il Direttore Generale con Decreto protocollo n.54866 del 28 novembre 2024 dispone la dodicesima variazione di Bilancio. La variazione interessa, nell'ambito della Missione "Ricerca e Innovazione", il programma "Ricerca per la didattica" e il programma "Programmi Comunitari e collaborazioni internazionali", nell'ambito della Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" il Programma "Servizi affari generali per le amministrazioni di

competenza” e nell’ambito della “Missione Servizi per conto terzi e partite di giro il Programma servizi per conto terzi e partite di giro”. La variazione è predisposta ai sensi dell’art 20 del DPR 97/2003 e dell’art.23 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. La variazione prevede maggiori entrate per euro 10.000,00 che si compensano con le minori entrate, inoltre, prevede maggiori Uscite per euro 185.265,68 e minori Uscite per euro 147.210,00, la differenza di euro 38.055,68 diminuisce la quota dell’avanzo di amministrazione vincolato.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

ENTRATE

Le Entrate accertate ammontano in totale ad euro 440.857.698,36 e sono così composte:

TITOLO I: euro 435.377.466,53

TITOLO IV: euro 5.480.231,83

II TITOLO I è così composto:

TITOLO I	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA
Trasferimenti da parte dello Stato	167.136.345,68	169.927.455,05	2.791.109,37
Trasferimenti da parte dei comuni e delle province	15.000,00	15.000,00	0,00
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	2.717.348,52	1.517.348,52	-1.200.000,00
Redditi e proventi patrimoniali	27.613,65	23.584,60	-4.029,05
Poste correttive e compensative di uscite correnti	12.284.993,67	9.249.051,00	-3.035.942,67
Entrate non classificabili in altre voci	55.000,00	41.399,86	-13.600,14
Entrate per la realizzazione di programmi e progetti nazionali e internazionali	253.752.627,50	254.603.627,50	851.000,00
Totale	435.988.929,02	435.377.466,53	-611.462,49

Nei **'Trasferimenti da parte dello Stato'** sono ricompresi: il contributo ordinario di competenza del 2024 per un importo di euro 18.579.126,00, il finanziamento per l'annualità 2024 pari a euro 1.000.000,00 destinato ad interventi di ammodernamento delle strutture tecnologiche degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell' art 1 comma 549 Legge 178/2020 di cui al Decreto MUR 1577 del 16.09.2024; sono altresì ricompresi affidamenti relativi ai progetti di INDIRE e i cofinanziamenti del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca per la gestione del programma comunitario Erasmus+.

Nei **'Trasferimenti da parte dello Stato'** si evidenziano maggiori entrate accertate rispetto alle previsioni; tale scostamento è dovuto all'incremento del contributo ordinario assegnato con decreto MUR 1096 del 25.07.2024, al finanziamento per l'annualità 2024 destinato ad interventi di ammodernamento delle strutture tecnologiche degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell' art 1 comma 549 Legge 178/2020 di cui al Decreto MUR 1577 del 16.09.2024, e infine alle entrate relative ai seguenti finanziamenti relativi a progetti in affidamento all'Istituto accertati a fine anno per i quali non è stata prevista la relativa entrata al momento della stesura del Bilancio di previsione in quanto non vi erano informazioni certe tali da consentirne la previsione o è stata prevista per un importo inferiore:

- Programma annuale delle eccellenze a.s. 2023-2024
- ITS Academy 2025 - Attuazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnologici Superiori ai fini del rilascio del diploma e terminati entro il 31 dicembre 2023
- L'educazione linguistica come strumento di cittadinanza democratica, insegnare imparando ad apprendere;

Si riporta di seguito il riepilogo dei finanziamenti accertati nell'ambito dei 'Trasferimenti da parte dello Stato'.

Descrizione del finanziamento	Importo del finanziamento
CONTRIBUTO ORDINARIO 2024	18.579.126,00
Convenzione tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito Unità di Missione PNRR e INDIRE per i progetti "Supporto tecnico-didattico: accompagnare i beneficiari e i destinatari nella partecipazione al PN 2021-2027", a valere sul PN "Scuola e competenze 2021-2027", Priorità Assistenza tecnica FESR e "Monitoraggio e ricerca: accompagnare i beneficiari e i destinatari nella partecipazione al Programma PN 2021-2027", a valere sul PN "Scuola e competenze 2021-2027", Priorità 01 - Scuola e competenze - Obiettivo Specifico ESO4.5" ns. prot 57308 del 18.12.2023 - Decreto di approvazione AOOGABMI 95 del 19.12.2023	12.883.807,20
Convenzione tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito Unità di Missione PNRR e INDIRE per i progetti "Supporto tecnico-didattico: accompagnare i beneficiari e i destinatari nella partecipazione al PN 2021-2027", a valere sul PN "Scuola e competenze 2021-2027", Priorità Assistenza tecnica FESR e "Monitoraggio e ricerca: accompagnare i beneficiari e i destinatari nella partecipazione al Programma PN 2021-2027", a valere sul PN "Scuola e competenze 2021-2027", Priorità 01 - Scuola e competenze - Obiettivo Specifico ESO4.5" ns. prot 57308 del 18.12.2023 - Decreto di approvazione AOOGABMI 95 del 19.12.2023	7.180.000,00
Quota saldo Programma annuale delle Eccellenze a.s.2017-2018	4.433,92
Assegnazione cofinanziamento MIM Unità Eurydice 2023-2025 - nota AOOGABMI 0168861 del 21.11.2024 cofinanziamento dell'unità italiana eurydice per le attività relative al periodo 1° aprile 2023 – 31 marzo 2025 ns prot. 53459 del 22.12.2024	240.000,00
Convenzione INDIRE – Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza – Potenziamento del Programma Erasmus+ 2021-2027 per la mobilità di studenti e personale scolastico nell'ambito della Missione 4 Istruzione e Ricerca – Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next generation EU", - Decreto di approvazione AOOGABMIM-Decreti direttoriali.R.0000032 - 09.08.2024	126.864.087,93

ITS Academy 2025 - atto di affidamento nota MIM AOODGOSV 0042254 del 18.10.2024 ns prot. 48659 del 18.10.2024 - accettazione INDIRE ns prot. 49090 del 22.10.2024	200.000,00
Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. agosto 1990, n. 241 di collaborazione istituzionale stipulato con il MAECI per la realizzazione del Piano di formazione del personale scolastico all'estero ns prot. 25460 del 06.06.2024	271.000,00
Cofinanziamento MUR Agenzia Nazionale Erasmus+ 2024 atto di affidamento MUR AOODGINTCO 0015870 del 12.11.2024 ns prot. 52883 del 18.11.2024 - finanziamento governativo ai sensi del comma 306 della L. 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022)	1.500.000,00
Convenzione MIM-INDIRE per il Cofinanziamento dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ 2024 - ns prot. 52370 del 13.11.2024	1.000.000,00
Convenzione tra INDIRE e MIM per il Programma annuale delle Eccellenze a.s.2023-2024 ns prot. 56746 del 09.12.2024	161.000,00
Decreto MUR AOOGABMUR 1577 del 16.09.2024 - riparto risorse destinate ad interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico degli Enti Pubblici di Ricerca - anno 2024	1.000.000,00
Accordo di collaborazione per il progetto "L'educazione linguistica come strumento di cittadinanza democratica, insegnare imparando ad apprendere" -ns prot. 987 del 13.01.2023	4.000,00
Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 stipulato con IC Pegli per il progetto Classi in Rete-Percorsi trasformativi per le piccole scuole della Liguria, ns prot. 5095 del 12.02.24	40.000,00
TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	169.927.455,05

Nei '**Trasferimenti da parte delle Regioni**' non sono presenti finanziamenti.

Nei '**Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province**' sono presenti finanziamenti per euro 15.000,00 assegnati dalla provincia di Parma nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto "Un patrimonio per la scuola- il modello di scuola diffusa nel territorio di Parma".

La voce **‘Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico’** è composta dalle voci **‘Trasferimenti correnti da Università’** e **‘Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private’**.

Nei **‘Trasferimenti correnti da Università’** sono presenti finanziamenti per euro 19.779,29 assegnati nell’ambito del partenariato finanziato dal FONDO: MOVETIA - International Projects - Ambito Tematico "Cooperazione Internazionale Per Migliorare I Sistemi Educativi" per la realizzazione del progetto PLURITEC - Tecnologie Digitali per le Pluriclassi.

Nei **‘Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private’** sono compresi finanziamenti per euro 814.014,05 assegnati dal Fondo per la Repubblica digitale Impresa Sociale srl per la realizzazione del progetto “Adulti Digitali. Percorsi di formazione per il lavoro”; è inoltre ricompreso il finanziamento di euro 683.555,18 relativo all’Accordo di collaborazione con la Fondazione per la Scuola Italiana per la realizzazione dell’attuazione del piano nazionale di sperimentazione della filiera formativa Tecnologico- professionale (4+2).

Nella voce **‘Redditi e proventi patrimoniali’** sono compresi euro 22.613,65 derivanti dal canone di locazione degli uffici piano III e IV della sede Torino Corso Vittorio Emanuele II, 70 nell’ambito del contratto di locazione stipulato con Città Metropolitana di Torino; inoltre sono stati accertati gli interessi maturati nel 2023 sul conto di Tesoreria Unica per euro 970,95 con una differenza di euro 4.029,05 rispetto alla previsione iniziale.

Nelle **‘Poste correttive e compensative di uscite correnti’** sono accertate euro 9.249.051,00 relativi alle richieste di rimborso effettuate nei confronti dei beneficiari dei finanziamenti assegnati da INDIRE (principalmente con riferimento al programma comunitario Erasmus+) che hanno sostenuto spese inferiori agli acconti erogati o che hanno rinunciato al contributo comunitario. Nel corso del 2024, per il Programma Erasmus+ si è proceduto alle valutazioni dei Rapporti Finali relativi alle annualità 2020, 2021 e 2022 e pertanto si è provveduto di conseguenza ad emettere le relative richieste di recupero fondi. In particolare, le restituzioni di fondi comunitari derivano sia da minori rendicontazioni da parte degli enti beneficiari (principalmente Università destinatari dei finanziamenti di importo maggiore), sia da eventuali spese non riconosciute ammissibili dall’Agenzia Nazionale Erasmus+ in fase di verifica finanziaria delle rendicontazioni finali. Lo scostamento rispetto alla previsione iniziale è pari a euro 3.035.942,67 ed è dovuto principalmente al ritardo nella gestione dei Rapporti intermedi e di monitoraggio dell’annualità 2023 dell’azione chiave 1 Settore Istruzione Superiore e al ritardo della trasmissione dei Rapporti finali da parte dei beneficiari Erasmus+, con

particolare riferimento alle annualità 2020 e 2021, e alla conseguente mancata chiusura delle valutazioni qualitative e finanziarie degli stessi.

Nelle **‘Entrate non classificabili in altre voci’** sono stati registrati accertamenti per complessivi euro 41.399,86. In tale voce sono comprese le tasse per la partecipazione al concorso pubblico nazionale per titoli ed esami per n. 20 posti nel profilo di ricercatore (III livello professionale), rimborsi spese di pubblicazione bando di gara, rimborsi per seminari multilaterali e Twinning e altre entrate diverse.

Nelle **‘Entrate per la realizzazione di programmi e progetti nazionali e internazionali’** sono stati registrati accertamenti per complessivi euro 254.603.627,50.

Si riporta di seguito il dettaglio dei finanziamenti accertati in tale voce.

Descrizione del finanziamento	Importo del finanziamento
ERASMUS+ Contribution Agreement n. EAC-2024-0023 for the implementation of the Erasmus+ Programme prot. 16596 del 19.04.2024 – EU Contribution to grant support	245.015.784,00
ERASMUS+ Contribution Agreement n. EAC-2024-0023 for the implementation of the Erasmus+ Programme prot. 16596 del 19.04.2024 – EU Contribution to management costs	8.658.252,00
CALL DIGITAL-2023-SKILLS-04 - Grant Agreement Project 101158834 — Code4Europe ref Ares (2024)4156663 del 10.06.2024	78.591,50
EPALE 2025-2026 GRANT AGREEMENT Project 101196907— EPALE NSS prot. 51321del 06.11.2024	851.000,00
TOTALE ENTRATE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	254.603.627,50

Ai fini di un'analisi completa delle Entrate si evidenziano di seguito gli scostamenti tra le entrate accertate nell'e.f. 2024 e le entrate accertate nell'e.f. 2023:

Dettaglio delle entrate correnti	2024	2023	Var. %
Trasferimenti da parte dello Stato	169.927.455,05	25.162.955,97	+575,31%
Trasferimenti correnti da parte delle Regioni	0,00	240.000,00	-100%
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	15.000,00	0,00	+100%
Trasferimenti da parte di altri enti del Settore pubblico	1.517.348,52	90.784,05	+1571,38%
Redditi e proventi patrimoniali	23.584,60	605,18	+3797,14%
Poste correttive e compensative di uscite correnti	9.249.051,00	16.475.095,87	-43,86%
Entrate non classificabili in altre voci	41.399,86	11.432,49	+262,13%
Entrate per la realizzazione di programmi e progetti nazionali e internazionali	254.603.627,50	233.293.197,85	+9,14%
Entrate correnti	435.377.466,53	275.274.071,41	+58,16%

Le entrate accertate nel 2024 sono superiori rispetto a quelle del 2023 (+58,16%), a seguito dell'incremento della voce '*Trasferimenti da parte dello Stato*' (+575,31) rispetto al 2023 dovuta ad una crescita dei finanziamenti assegnati da Ministeri. In particolare, a fronte di entrate pari a euro 25.122.955,97 registrate nell'e.f. 2023 sono state registrate nell'e.f. 2024 entrate per euro 169.883.455,05. In particolare si evidenzia il finanziamento di euro 126.864.087,93 assegnato per la realizzazione del progetto "*PNRR Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico al fine di potenziare il programma Erasmus+ 2021-2027 finanziato dal Next Generation EU*" e i finanziamenti per complessivi euro 20.063.807,20 assegnati per i Progetti "*Supporto tecnico-didattico: accompagnare i beneficiari e i destinatari nella partecipazione al PN 2021-2027*" e "*Monitoraggio e ricerca: accompagnare i beneficiari e i destinatari nella partecipazione al Programma PN 2021-2027*", a valere sul PN Scuola 21-27 – Priorità 01 – Scuola e competenze - Obiettivo Specifico ESO4.5 "Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e

l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati" e Priorità Assistenza tecnica.

Inoltre nel 2024 sono state accertate entrate per *'Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche'* pari a euro 44.000,00 riconducibili a n.2 Accordi di collaborazione ex art. 15 L. 241/90, uno con l' Istituto comprensivo PEGLI per il progetto *"Classi in rete, percorsi trasformativi per le piccole scuole della Liguria"* e l'atro con l'Istituto scolastico T. Petrucci di Montecastrilli per il progetto *"L'educazione linguistica come strumento di cittadinanza democratica, insegnare imparando ad apprendere"*.

Si assiste inoltre ad un incremento del 100% della voce *"Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province"* rispetto al 2023 a seguito della stipula dell'Accordo di collaborazione con la Provincia di Parma per la realizzazione del progetto *"Un patrimonio per la scuola- il modello di scuola diffusa nel territorio di Parma"*.

Anche per la voce *"Trasferimenti da parte degli altri enti del settore pubblico"* si rileva un incremento del 1.571,38% rispetto al 2023 dovuto principalmente all'incremento della voce *"Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private"* a seguito dell'assegnazione dei finanziamenti per il progetto *Adulti Digitali. Percorsi di formazione per il lavoro* finanziato i Fondo Repubblica Digitale-Impresa Sociale e e per il progetto *"Attuazione del piano nazionale di sperimentazione della filiera formativa Tecnologico- professionale (4+2)"* finanziato dalla Fondazione per la Scuola Italiana.

Si rileva inoltre un incremento della voce *"Redditi e proventi patrimoniali"* del 3.797,14% derivante dalla stipula con la Città Metropolitana di Torino del contratto di locazione dei locali di proprietà dell'ente siti nella città Torino adibiti ad uffici dell'USR Piemonte.

La voce *"Entrate non classificabili in altre voci"* subisce un incremento del 262,13% derivanti da tasse per la partecipazione al concorso pubblico nazionale per titoli ed esami per n. 20 posti nel profilo di ricercatore (III livello professionale), rimborsi spese di pubblicazione bando di gara, rimborsi per seminari multilaterali e Twinning e altre entrate diverse.

Infine, la voce *‘Entrate per la realizzazione di programmi e progetti nazionali e internazionali’* subisce un incremento del 9,14% rispetto al 2023 derivante dall’incremento del finanziamento assegnato dalla Commissione Europea per la gestione del Programma Erasmus+.

Si analizzano di seguito le voci che invece hanno subito un decremento rispetto all’anno precedente.

La voce *“Trasferimenti da parte delle Regioni”* subisce un decremento del -100% rispetto al 2023 in quanto nel corso del 2024 non sono state attivate collaborazioni con le Regioni.

La voce *“Poste correttive e compensative delle uscite correnti”* subisce un decremento del 43,86% rispetto al 2023 dovuto ad a rimborsi richiesti ai beneficiari del Programma Erasmus per un importo inferiore. Tale dato è da considerarsi positivo in quanto evidenzia un maggiore e un miglior utilizzo dei fondi comunitari da parte dei beneficiari del programma Erasmus. In particolare tale decremento è dovuto principalmente alle voci:

- *“Entrate da rimborsi recuperi e restituzione di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali”* che ammonta ad euro 5.253.011,93 nel 2024 mentre nel 2023 ammonta ad euro 10.406.872,24 e che accoglie i rimborsi richiesti principalmente alle Università pubbliche.
- *“Entrate da rimborsi recuperi e restituzione di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni centrali”* che ammonta a euro 2.671.368,98 nel 2024 mentre nel 2023 ammonta ad euro 4.427.752,51 e che accoglie i rimborsi i rimborsi richiesti alle Istituzioni scolastiche pubbliche.

Il **TITOLO IV** è rappresentato dalle partite di giro:

TITOLO IV	PREVISIONE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	3.500.000,00	3.080.795,14	- 419.204,86
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.645.000,00	1.073.425,89	-571.574,11
Rimborsi di fondi economali e carte aziendali	15.000,00	2.800,00	-12.200,00
Altre entrate per partite di giro diverse	340.000,00	79.915,71	-260.084,29

Costituzione di depositi cauzionali	10.000,00	0,00	-10.000,00
Altre ritenute al personale dipendente per conto terzi	120.000,00	98.366,04	-21.633,96
Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	480.000,00	395.114,24	-84.885,76
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	65.000,00	18.493,22	-46.506,78
Ritenute per scissione contabile	920.000,00	691.413,32	-228.586,68
Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	45.000,00	39.908,27	-5.091,73
Totali	7.140.000,00	5.480.231,83	-1.659.768,17

Le voci più consistenti delle partite di giro riguardano le ritenute fiscali e previdenziali relative alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, dei collaboratori coordinati e continuativi e ai compensi di lavoro autonomo e alle ritenute per scissione contabile (split payment).

Si riporta di seguito un'analisi degli scostamenti tra previsioni e accertamenti per ciascuna voce:

- *Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi*: in tale voce sono registrate le entrate derivanti dalle ritenute erariali su redditi di lavoro dipendente e assimilati a carico del personale o di terzi effettuate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta, per il successivo versamento all'ente di competenza; per tale voce lo scostamento è stato causato da una previsione sovrastimata.
- *Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi*: in tale voce confluiscono le entrate derivanti dalle ritenute previdenziali su redditi di lavoro dipendente e assimilati a carico del personale o di terzi effettuate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta, per il successivo versamento all'ente di competenza; per tale voce lo scostamento è stato causato da una previsione sovrastimata.
- *Rimborsi di fondi economici e carte aziendali*: in tale voce confluiscono i movimenti relativi alla gestione delle casse economiche assegnate per l'anno 2024 per far fronte alle spese minime e urgenti; lo scostamento è stato causato da una previsione sovrastimata rispetto alle effettive esigenze rappresentate nel corso dell'anno dagli economisti.
- *Altre entrate per partite di giro diverse*: in tale voce confluiscono i movimenti relativi alle restituzioni di somme erroneamente accreditate e il riaccredito da parte dell'Istituto cassiere di mandati non andati a buon fine; l'importo viene riacquisito in entrata nel capitolo delle

partite di giro, per essere riemesso successivamente dal corrispondente capitolo di uscita delle partite di giro. Lo scostamento è stato causato da una previsione sovrastimata rispetto agli accertamenti effettivamente registrati su tale capitolo e a tal proposito si ritiene opportuno evidenziare che in fase previsionale non è possibile determinare con precisione il numero e gli importi dei movimenti che non andranno a buon fine e la previsione è pertanto elaborata in proporzione al numero e agli importi dei movimenti di cassa che si prevede di registrare.

- *Altre ritenute al personale dipendente per conto terzi:* in tale voce confluiscono i movimenti derivanti da altre ritenute a carico del personale, effettuate dall'ente su redditi da lavoro dipendente, accantonate per conto di terzi (ad esempio ritenute sindacali; ritenute per prestiti o cessioni); per tale voce lo scostamento è stato causato da una previsione sovrastimata.
- *Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi:* in tale voce sono registrate le entrate derivanti dalle ritenute erariali su redditi di lavoro autonomo effettuate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta in fase di pagamento di fatture emesse da professionisti in caso di prestazioni professionali o di notule emesse da prestatori occasionali, per il successivo versamento all'ente di competenza; per tale voce lo scostamento è stato causato da una previsione sottostimata. A tal riguardo si ritiene opportuno evidenziare che tale previsione viene elaborata in proporzione agli importi dei movimenti di cassa relativi ai pagamenti per lavoro autonomo che si prevede di registrare nel corso dell'anno.
- *Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi:* in tale voce sono registrate le entrate derivanti dalle ritenute previdenziali su redditi di lavoro autonomo effettuate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta in fase di pagamento di notule emesse da prestatori occasionali che hanno dichiarato il superamento del limite dell'importo di euro 5.000,00 per i redditi derivanti da attività di lavoro autonomo occasionale percepiti nell'anno, per il successivo versamento all'ente di competenza; per tale voce lo scostamento è stato causato da una previsione sovrastimata. A tal riguardo si ritiene opportuno evidenziare che tale previsione viene elaborata in proporzione agli importi dei movimenti di cassa relativi ai pagamenti per lavoro autonomo occasionale che si prevede di registrare, e lo scostamento è dovuto al fatto che per le notule pervenute e pagate i prestatori occasionali hanno dichiarato di non aver superato il limite di cui sopra;

- *Ritenute per scissione contabile:* in tale voce sono registrate le entrate derivanti dall'applicazione del DPR n. 633/1972, l'articolo 17-ter, che prevede la scissione del pagamento dell'IVA dal pagamento del corrispettivo per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dell'ente. L'entrata è accertata per la quota di IVA che l'ente non versa al fornitore in quanto destinata allo Stato, secondo il meccanismo contabile adottato per le operazioni effettuate come sostituto di imposta; per tale voce lo scostamento è stato causato da una previsione sovrastimata. A tal riguardo si ritiene opportuno evidenziare che tale previsione viene elaborata in proporzione agli importi dei movimenti di cassa relativi ai pagamenti di fatture in regime di split payment che si prevede di registrare nell'anno e che in fase previsionale non è possibile determinare con precisione tale importo.
- *Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi:* in tale voce sono registrate le entrate derivanti dalla costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi presso l'Amministrazione nell'ambito di procedure di gara.

Di seguito si evidenzia l'andamento delle partite di giro:

Entrate/spese (accertamenti-impegni)	2024	2023	Var. %
Partite di giro	5.480.231,83	5.977.371,08	- 8,32%

USCITE

Le somme impegnate ammontano in totale ad euro 324.325.662,45 e sono così composte:

TITOLO I: euro 318.713.317,71

TITOLO II: euro 132.112,91

TITOLO IV: euro 5.480.231,83

Il TITOLO I è così composto:

TITOLO I	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI DI SPESA	DIFFERENZA
Uscite per gli organi dell'ente	344.903,11	206.671,75	-138.231,36
Oneri per il personale in attività di servizio	24.400.646,52	20.154.044,35	-4.246.602,17
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	32.891.179,83	20.758.427,70	-12.132.752,13
Documentazione	359.469.493,82	261.575.534,00	-97.893.959,82
Oneri tributari e finanziari	156.964,12	112.994,14	-43.969,98
Poste correttive e compensative di entrate correnti	16.041.749,74	15.905.584,14	-136.165,60
Uscite non classificabili in altre voci	61,63	61,63	0,00
Accantonamenti a Fondi Rischi ed Oneri	1.969.279,00	0,00	-1.969.279,00
Totale	435.274.277,77	318.713.317,71	-116.560.960,06

Alla voce '*Uscite per gli organi dell'ente*' sono contenute le indennità annuali del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti. Sono ricompresi in tale voce anche il compenso per l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) e dei membri del CTS.

Tale voce di spesa subisce un incremento del 7,34% rispetto all'e.f. 2023 dovuto principalmente alla voce '*Compensi agli organi istituzionale di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionale dell'amministrazione*' che ammonta ad euro 64.503,99 nel 2024 mentre nel 2023 ammonta ad euro 15.182,96. Tale scostamento è dovuto alle spese relativi agli arretrati dei compensi dovuti ai membri del CTS la cui carica è cessata nel corso del 2024 e alla spesa relativa al compenso dell'attuale Presidente del collegio dei Revisori per il periodo 07.12.2022- 31/12/2023 confluita nell'ef 2024 a seguito di ricevimento della fattura.

Con riferimento ai compensi degli Organi si evidenzia che con delibera del Consiglio di amministrazione n. 75 del 31 luglio 2023, trasmessa ai Ministeri vigilanti per l'acquisizione del parere di cui art. all'art. 4 comma 7 del DPCM 143 del 23 agosto 2022, sono stati determinati i compensi nella misura che segue:

- Presidente/Rappresentante legale: 143.000,00 euro (comprensivi dell'integrazione di cui all'art.47 comma 7 del D.L. 36/2022 Conv. con L. 20 giugno 2022 n.79)
- Consiglieri di amministrazione: 28.600,00 euro

- Presidente del collegio dei revisori: 17.160,00 euro
- Componente del Collegio dei Revisori 14.300,00 euro
- Componente CTS: 5.720,00 euro

La delibera in oggetto non è stata approvata dai Ministeri Vigilanti.

Considerato quanto sopra, in via prudenziale anche per l'anno 2024 per i compensi dei membri del CDA in carica fino al 14.10.2024 sono state applicate le indennità nella misura di cui al decreto interministeriale del 2002. L'indennità corrisposta alla Presidente è comprensiva del compenso di cui all'articolo 47 comma 7 del DI 36 del 2022 convertito con legge 29 giugno 2022 n. 79.

Inoltre, si ritiene opportuno evidenziare che a seguito della costituzione del nuovo CDA di Indire (di cui al Decreto Ministeriale n. 31 del 26 febbraio 2025 e al Decreto Ministeriale n. 98 del 22 maggio 2025), con delibera del Consiglio di amministrazione n. 26 del 26 giugno 2025, trasmessa ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 5 dello Statuto dell'Ente al MEF per l'acquisizione del parere, si è provveduto a determinare nuovamente i compensi degli Organi di Indire.

La voce '*Oneri per il personale in servizio*' subisce un decremento del 2,01% rispetto al 2023.

La voce '*Uscite per l'acquisto di beni di consumi e di servizio*' subisce invece un incremento rispetto al 2023 pari al 92,04%. Tale incremento è attribuibile ai servizi resi necessari per la gestione dei progetti assegnati nel corso del 2024 ed in particolare al progetto "PNRR Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico al fine di potenziare il programma Erasmus+ 2021-2027 finanziato dal Next Generation EU" e ai due progetti finanziati nell'ambito del Programma PN 2021-2027".

Per quanto riguarda la voce '*Documentazione*' si assiste ad un incremento rispetto al 2023 del 22,27%. Tale incremento deriva dall'aumento rilevato nel 2025 per finanziamento comunitario per la gestione del Programma Erasmus+ che ha comportato di conseguenza un contributo maggiore destinato ai beneficiari selezionati registrato nei trasferimenti correnti.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio delle voci ricomprese in tale macro-aggregato:

Dettaglio 'Documentazione'	Impegni di spesa
Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione – Istituzioni scolastiche	63.204.433,46
Trasferimenti correnti a Università	138.636.535,23
Trasferimenti correnti ad altre imprese	19.426.555,35
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	37.890.914,21
Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca	1.050.000,00
Trasferimenti correnti a Comuni	402.562,00
Trasferimenti locali a Altre Amministrazioni locali n.a.c.	549.871,00
Trasferimenti correnti a Regioni e Province Autonome	297.549,00
Trasferimenti a Ministeri	117.113,75
Totale	261.575.534,00

La voce '*Oneri tributari e finanziari*' subisce un incremento rispetto al 2023 del 23,29% a seguito dell'incremento rispetto al 2023 della voce '*Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani*' che ammonta nel 2024 ad euro 96.947,32 mentre nel 2023 ammonta ad euro 76.051,00. Tale differenza è dovuta al pagamento della Tari relativa agli anni 2021 2022 e 2023 per l'utenza relativa al 4° piano della sede di Roma

La voce '*Poste correttive e compensative di entrate correnti*' subisce un incremento del 100% rispetto al 2023 imputabile principalmente alla voce '*Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni locali di somme non dovute o incassate in eccesso*' che ammonta ad euro 21.268,41 relativi alla restituzione alla Regione Toscana degli importi inutilizzati per la realizzazione del progetto PARtime, e alla voce '*Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea*' che ammonta ad euro 15.884.315,73. Con riferimento a quest'ultima si evidenzia che seguito della nota CE Ares (2024)4465027 del 20 giugno 2024, acquisita agli atti con prot. 29649 del 25 giugno 2024, con cui la Commissione Europea ha comunicato la conclusione della valutazione del rapporto annuale 2023 relativo al Programma Erasmus+ e la chiusura del Grant Agreement n. EAC-2018-0023 si è provveduto ad una restituzione alla Commissione Europea dei fondi inutilizzati per complessivi euro 5.884.315,73.

La voce '*Uscite non classificabili in altre voci*' subisce un decremento del -94,74%. In tale voce sono confluiti euro 61,63 relativi a spese dovute a sanzioni a seguito di un ravvedimento per mancato versamento di ritenute erariali per un prestatore autonomo, di dell'Invito a regolarizzare del 07.12.2023 trasmesso dall'INPS.

Di seguito si riepilogano tutte le suddette voci di spesa ed il loro andamento rispetto all'esercizio precedente:

Dettaglio delle spese correnti	2024	2023	Var.%
Uscite per gli organi dell'ente	206.671,75	192.536,59	+7,34%
Oneri per il personale in attività di servizio	20.154.044,35	20.567.004,28	-2,01%
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	20.758.427,70	10.809.276,77	+92,04%
Documentazione	261.575.534,00	213.938.257,88	+22,27%
Oneri tributari e finanziari	112.994,14	91.648,91	+23,29%
Poste correttive e compensative di entrate correnti	15.905.584,14	0,00	+100%
Uscite non classificabili in altre voci	61,63	1.172,11	-94,74%
Spese correnti	318.713.317,71	245.599.896,54	+29,77%

Dai dati esposti si evince un incremento complessivo delle spese correnti del 29,77% rispetto al e.f. 2023.

Il **TITOLO II** è così composto:

TITOLO II	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI DI SPESA	DIFFERENZA
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	975.252,80	132.112,91	-843.139,89

Tutte le voci di spesa in conto capitale presentano un notevole scostamento tra previsioni ed impegni dovuto principalmente a sviluppo software inizialmente previsto nell'ambito dei progetti in affidamento e non affidato entro l'anno e a manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà dell'istituto non effettuata entro l'anno.

Di seguito si evidenzia l'andamento della spesa in conto capitale:

Dettaglio delle spese in conto capitale	2024	2023	Var. %
Spese in c/capitale	132.112,91	42.188,21	+213,15%
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	132.112,91	42.188,21	+213,15%

Dalla tabella si evince un incremento delle spese in conto capitale rispetto al 2023 (+213,15%).

Tali spese sono interamente costituite da quelle classificate nelle 'Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche'.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa della tipologia di spesa sostenuta nel biennio 2023-2024:

Dettaglio acquisizione immobilizzazioni tecniche	2024	2023	Variazione %
Mobili e arredi per ufficio	1.744,60	0,00	+100%
Macchinari	4.440,35	0,00	+100%
Impianti	0,00	13.057,05	-100%
Server	16.856,86	0,00	+100%
Periferiche	44.625,78	1.102,88	+3946,29%
Postazioni di lavoro	42.448,68	0,00	+100%
Apparati di telecomunicazioni	0,00	325,74	-100%
Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	0,00	1.472,54	-100%
Fabbricati ad uso strumentale	8.996,64	26.230,00	-65,70%
Oggetti di valore	13.000,00	0,00	+100%
Totale	132.112,91	42.188,21	+213,15%

Il **TITOLO IV** è rappresentato dalle partite di giro per le quali si rimanda alla sezione delle Entrate.

La tabella che segue mette a raffronto gli accertamenti e gli impegni dell'e.f. 2024 per categorie raffrontandoli con quelli dell'e.f. 2023:

Entrate/Uscite	2024	2023	Var. %
Totale entrate	440.857.698,36	281.251.442,49	+56,75%
Entrate correnti	435.377.466,53	275.274.071,41	+58,16%
Entrate in c/capitale	-	-	-
Partite di giro	5.480.231,83	5.977.371,08	-8,32
Totale uscite	324.325.662,45	251.619.455,83	+28,89%
Spese correnti	318.713.317,71	245.599.896,54	+29,77%
Spese in conto capitale	132.112,91	42.188,21	+213,15%
Partite di giro	5.480.231,83	5.977.371,08	-8,32%
Avanzo/disavanzo finanziario	116.532.035,91	29.631.986,66	+293,26%

Per l'analisi degli scostamenti si rimanda alle specifiche sezioni.

CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

Si riporta di seguito la classificazione della spesa per Missioni e Programmi

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (Rendiconto)				ALLEGATO 6	
				Esercizio Finanziario 2024	
Mis.	Pro.	COFOG	Descrizioni	Competenza	Cassa
17			RICERCA E INNOVAZIONE		
17	33		Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza		
17	33	0.0	--	-	69.097,96
17	33	9.7	Ricerca e sviluppo per l'istruzione	-	480.665,43
Totale Programma 33				-	549.763,39
17	31		Ricerca per la didattica		
17	31	9.7	Ricerca e sviluppo per l'istruzione	6.766.063,88	5.709.924,24
Totale Programma 31				6.766.063,88	5.709.924,24
17	32		Programmi comunitari e collaborazioni internazionali		
17	32	9.7	Ricerca e sviluppo per l'istruzione	294.458.771,57	271.512.776,01
Totale Programma 32				294.458.771,57	271.512.776,01
Totale Missione 17				301.224.835,45	277.772.463,64
32			SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE		

			AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
32	3		Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
32	3	9.7	Ricerca e sviluppo per l'istruzione	17.469.456,82	16.684.423,17
Totale Programma 3				17.469.456,82	16.684.423,17
32	2		Indirizzo politico		
32	2	9.7	Ricerca e sviluppo per l'istruzione	151.138,35	151.297,44
Totale Programma 2				151.138,35	151.297,44
Totale Missione 32				17.620.595,17	16.835.720,61
33			FONDI DA RIPARTIRE		
33	2		Fondi di riserva e speciali		
33	2	9.7	Ricerca e sviluppo per l'istruzione	-	-
Totale Programma 2				-	-
Totale Missione 33				-	-
99			SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		
99	1		Servizi per conto terzi e partite di giro		
99	1	9.7	Ricerca e sviluppo per l'istruzione	5.480.231,83	5.328.631,96
Totale Programma 1				5.480.231,83	5.328.631,96
Totale Missione 99				5.480.231,83	5.328.631,96
TOTALE SPESE				324.325.662,45	299.936.816,21

Nel prospetto riepilogativo delle spese per Missioni e Programmi sia gli impegni di competenza che i movimenti di cassa sono corrispondenti a quanto risultante dal rendiconto finanziario gestionale e decisionale delle uscite. In esso è individuata la classificazione COFOG uguale per ogni Programma di spesa. Tutti i capitoli di spesa sono stati collegati agli specifici programmi risultanti dal prospetto riepilogativo.

Residui attivi e passivi

La tabella che segue espone l'andamento dei residui comprendenti il Titolo IV al 31 dicembre dell'esercizio in esame, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Residui	2024	2023	Var. %
Residui attivi	126.450.202,26	34.508.027,09	+266,44%
Esercizi precedenti	14.502.774,02	25.660.218,89	-43,48%
Esercizio in esame	111.947.428,24	8.847.808,20	+1165,26%
Residui passivi	133.230.110,25	121.331.119,67	+9,81%
Esercizi precedenti	50.929.335,50	61.605.706,90	-17,33%
Esercizio in esame	82.300.774,75	59.725.412,77	+37,80%

L'incremento dei residui attivi (+266,44% rispetto al 2023) è dovuto all'aumento dei residui attivi imputabili all'esercizio in esame (che passano da euro 8.847.808,20 nel 2023 a euro 111.947.428,24 nel 2024). L'incremento dei residui attivi è dovuto principalmente ai progetti affidati all'Istituto nel corso dell'ef 2024 ed in particolare al progetto progetto "PNRR Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico al fine di potenziare il programma Erasmus+ 2021-2027 finanziato dal Next Generation EU" e ai due progetti finanziati nell'ambito del Programma PN 2021-2027" per i quali il Ministero dell'Istruzione e del Merito procederà all'erogazione di pagamenti intermedi a seguito della trasmissione di attestazione intermedie di spesa e/o richieste di pagamento di ulteriori acconti.

L'incremento dei residui passivi (+9,81% rispetto al 2023) è dovuto all'aumento dei residui passivi imputabili all'esercizio in esame (che passano da euro 59.725.412,77 nel 2023 a euro 82.300.774,75 nel 2024). L'incremento dei residui passivi è principalmente attribuibile all'incremento dei fondi comunitari assegnati ai beneficiari del Programma Erasmus+ e alla gestione dei progetti affidati nel 2024 per i quali pur avendo impegnato le spese nell'ef 2024 la relativa uscita di cassa sarà registrata nell'ef 2025.

In sede di chiusura dell'esercizio 2024 INDIRE, ha provveduto a radiare euro 6.669.812,72 di residui attivi ed euro 12.489.855,66 di residui passivi.

L'importo dei residui attivi stralciati è riconducibile principalmente alle economie non esigibili di finanziamenti assegnati per la realizzazione di specifiche attività progettuali per euro 5.014.069,72, euro 1.655.545,00 per finanziamenti MUR accertati nel 2022 inesigibili in quanto confluiti nel Contributo ordinario a partire dal 2023. La restante parte di euro 198,00 si riferisce a modeste somme di accertamenti di entrate inesigibili.

I residui passivi radiati si riferiscono principalmente a economie generate da minori rendicontazioni da parte dei beneficiari dei finanziamenti del programma comunitario Erasmus+. Nella parte residua le radiazioni si riferiscono a minori rendicontazioni da parte di beneficiari di altri progetti di INDIRE e prestazioni non rese interamente o beni consegnati in quantità inferiore all'ordine di acquisto.

Per quanto riguarda la radiazione dei residui si rimanda integralmente al Verbale del Collegio dei revisori dei conti n.135 del 02.07.2025 e alla Relazione del Collegio allegata al presente documento.

Nella tabella che segue si evidenzia la composizione dei residui attivi:

Natura	Residui al 31/12/2024	Residui formati nel 2024	Residui al 31/12/2023	Differenza 2022/2023
Crediti v/ Stato	14.129.087,22	110.555.496,28	33.743.768,22	+269,50%
Crediti v/ altri	373.686,80	1.391.931,96	764.258,87	+131,02%
Totale	14.502.774,02	111.947.428,24	34.508.027,09	+266,44%

Si è verificato un forte incremento dei residui attivi tra il 2023 e il 2024 sia nell'ambito della voce crediti verso lo Stato che nell'ambito della voce crediti verso altri. Per le motivazioni di tale incremento si rimanda a quanto già precedentemente riportato.

Nella tabella che segue si evidenzia la composizione dei residui passivi:

Natura	Residui al 31/12/2024	Residui formati nel 2024	Residui al 31/12/2023	Differenza 2022/2023
Debiti v/Fornitori	1.330.489,20	4.970.528,94	6.107.523,64	+3,17%
Debiti Tributari	12.805,83	237.847,75	84.203,49	+197,7%
Debiti verso Istituti Previdenziali	65.850,03	19.301,98	79.056,17	+7,71%
Debiti verso lo Stato	37.504.083,70	47.864.797,95	85.665.289,81	-0,34%
Debiti diversi	12.016.106,74	29.208.298,13	29.395.046,56	+40,24%
Totale	50.929.335,50	82.300.774,75	121.331.119,67	+9,81%

Si evidenzia un incremento dei residui passivi tra il 2023 e il 2024 in tutte le voci di debito, tranne nella voce 'Debiti verso lo Stato' e principalmente nelle voci 'Debiti Diversi' e 'Debiti Tributari'. Nell'ambito della voce Debiti Tributari rientrano le uscite relative a imposte (IRAP, Irpef, IVA da split payment) per le quali in parte l'uscita di cassa viene registrata nell'e.f. successivo. Nell'ambito della voce Debiti verso Istituti previdenziali rientrano le uscite relative ai contributi obbligatori per il personale per i quali l'uscita di cassa in parte è registrata nell'e.f. successivo. Nella voce di 'Debiti Diversi' rientrano i trasferimenti correnti nei quali rientrano i contributi assegnati ai beneficiari del Programma Erasmus+ per i quali come già detto in precedenza nel corso dell'ef 2024 si è registrato un notevole incremento.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Premessa

La legge di bilancio 2020 (Legge n. 160/2019) introduce nuove disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica che possono riassumersi nei punti esplicitati di seguito:

- vengono introdotte nuove misure di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi il cui tetto massimo è parametrato alla media degli anni 2016-2018 (comma 590) come risultante dai bilanci approvati;
- per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, si fa riferimento alle corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 (comma 592);
- è previsto un incremento della media come sopra individuata sulla base del meccanismo che segue: il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018.

L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla

spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. Detto meccanismo è meglio esplicitato nella Circolare MEF n. 26 del 14/12/2020;

- viene previsto un versamento al Bilancio dello Stato di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle norme di cui al citato allegato A (contenente per lo più disposizioni in materia di consumi intermedi), incrementato del 10 per cento (comma 594);
- continuano ad applicarsi le norme di contenimento non menzionate nel citato allegato A del comma 590 per le quali, ove previsto, seguirà ad essere effettuato il versamento al Bilancio dello Stato;
- si introduce l'obiettivo di un risparmio di spesa annuale pari al 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017 (comma 610). Comma successivamente abrogato e mai applicato.

Le Circolari MEF n. 42 del 07.12.2022 e n.29 del 3.11.2023, forniscono le seguenti informazioni aggiuntive:

- per il 2023 e 2024, come già avvenuto per il 2022, i costi per consumi energetici quali energia elettrica, gas, carburanti, combustibili sono esclusi dal tetto massimo di spesa di cui al comma 591 della legge di bilancio 2020. La Circolare MEF 23 del 19/05/2022 al riguardo specifica che detti costi non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018;
- i buoni pasto rimangono esclusi dall'applicazione delle norme sul contenimento della spesa in quanto riferiti ai costi del personale e non degli acquisti di beni e servizi;
- si forniscono chiarimenti su alcuni aspetti legati al PNRR: le risorse PNRR si configurano come finanziamenti aggiuntivi acquisiti al bilancio dell'ente con uno specifico vincolo di destinazione e possono essere considerate come spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati. Di contro, non risulta consentito il superamento del limite di spesa di cui all'articolo 1 comma 591 della legge 160/2019, con riferimento alle spese per la realizzazione degli interventi del PNRR eventualmente sostenute a valere sulle risorse proprie rese disponibili nel bilancio dell'ente;

- è consentito il superamento del limite di cui al comma 591 per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR, nonché, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, per l'acquisizione di servizi cloud infrastrutturali.

Inoltre, la nota MEF prot. 178167 del 23/06/2022 avente ad oggetto il rispetto delle norme di contenimento della spesa e l'armonizzazione dei sistemi contabili, precisa che dall'ambito di applicazione delle norme di contenimento restano escluse le spese già oggetto di contenimento secondo le disposizioni inserite nell'elenco di cui all'allegato A della legge di bilancio 2020 dal cui ambito soggettivo di applicazione gli enti di ricerca fossero esclusi. Dall'analisi delle norme, come anche indicato nella nota del 07/2022 indirizzata ai Ministeri competenti dal Direttore di INDIRE, risulta che le esclusioni per gli EPR erano previste, precedentemente alla legge di bilancio 2020, per le seguenti spese:

- spese per studi e consulenze (dl 112/2008 art 61 c. 2, convertito il l. 133/2008)
- incarichi di consulenza (dl 78/2010 art 6 c. 7, convertito in l. 122/2010)
- spese per convegni organizzati dagli EPR (dl 78/2010 art. 6 c. 8, convertito in l. 122/2010)

Alla luce di quanto riportato in premessa, ai fini della predisposizione del presente consuntivo si è proceduto a definire il tetto massimo di spesa come segue: si sono presi i dati a consuntivo degli acquisti di beni e servizi degli anni di riferimento, con esclusione delle spese effettuate su fondi specificatamente finalizzati provenienti da soggetti pubblici o privati e delle spese già oggetto di contenimento secondo le disposizioni di cui all'allegato A della legge di bilancio 2020 dal cui ambito di applicazione fossero esclusi gli EPR.

- Acquisti di beni e servizi nel 2016: euro 2.042.652,14
- Acquisti di beni e servizi nel 2017: euro 2.114.814,10
- Acquisto di beni e servizi nel 2018: euro 2.973.676,65

La media base di riferimento risulta pari a euro 2.377.047,63.

Si è successivamente proceduto a calcolare la percentuale di incremento della media 2016/2018 ai sensi del comma 593 della legge di bilancio 2020 nel modo che segue:

- Entrate per il funzionamento e le attività ordinarie accertate nel 2018: euro 10.127.001,33
- Entrate per il funzionamento e le attività ordinarie accertate nel 2023: euro 17.309.146,42

Gli accertamenti del 2023 sono rappresentati dalle Entrate per il funzionamento e le attività ordinarie per complessivi euro 17.309.146,42. Nel dettaglio esse si riferiscono per euro 16.322.551,00 al finanziamento ordinario per gli EPR, per euro 256.574,55 alle risorse di cui al decreto MUR n. 234 del 05.04.2023, per euro 227.663,66 alle entrate di cui al Decreto MUR n. 690 del 26.05.2023, per euro 431.733,00 alle entrate derivanti dal Decreto MUR n. 1156 del 25.01.2023, oltre ad altri accertamenti incassati per euro 70.624,21 dovuti soprattutto a contributi per procedure concorsuali e accessi agli atti, liquidazione indennizzi assicurazioni, rimborsi per personale in comando e altri rimborsi vari.

L'incremento delle entrate del 2023 sul 2018 è del 70,92% corrispondente a euro 1.685.819,96, portando ad un tetto massimo di euro 4.062.867,59 (2.377.047,63 + 1.685.819,96).

Per i costi assoggettati al contenimento della spesa si sono presi gli impegni derivanti da acquisti di beni e servizi imputati ai finanziamenti non vincolati a specifiche attività e all'avanzo di amministrazione disponibile, sia per la conduzione della struttura, sia per le attività di ricerca. Sono stati presi gli impegni che nel piano dei conti del MEF rientrano nell'aggregato degli Acquisti di beni e servizi, al netto delle specifiche esclusioni sopra indicate:

U	II	Acquisto di beni e servizi	U.1.03.00.00.000
----------	-----------	-----------------------------------	-------------------------

Per il funzionamento ordinario gli impegni oggetto di contenimento della spesa sono pari a **euro 2.114.353,60**; per le attività di ricerca di cui al PTA del 2023 sono di **euro 235.484,90**; per le attività finanziate con il contributo di cui all'art. 1 comma 973 della Legge di bilancio n. 234 del 30/12/2021 sono pari a **euro 10.383,46**; per un totale di **euro 2.360.221,96** inferiore tetto massimo di spesa di euro 4.062.867,59.

Per quanto riguarda i versamenti al bilancio dello Stato di cui al comma 594 della legge di bilancio 2020, si è provveduto in data 20.06.2024 con mandato di pagamento n.4010 a fare il versamento relativo all'annualità 2023 per un importo di 117.113,75, secondo i calcoli di cui alla nota INDIRE prot. n. 3482 del 7.02.2022 indirizzata ai Ministeri vigilanti e al MEF, alla quale sono succedute le indicazioni del MEF con nota n. 178167 del 23.06.2022 e del MI con nota n. 19786 del 03.08.2022.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa chiude con un avanzo di amministrazione pari ad **euro 288.136.210,53**.

L'avanzo di amministrazione risulta composto da una parte vincolata pari ad euro **253.014.268,81** di cui:

- a) *euro 247.635.398,12* per la gestione dei progetti in affidamento e altre iniziative a carattere vincolato;
- b) *euro 4.326.435,70* per il personale ed in particolare
 - euro 713.213,87 si riferiscono all'accantonamento per la formazione e l'aggiornamento del personale in servizio calcolato ai sensi degli artt. 51 e 61 del CCNL del 21 febbraio 2002 sui livelli IV-VIII e sui livelli I-III;
 - euro 1.283.630,67 per il fondo accessorio del personale Dirigente e non Dirigente per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 la cui contrattazione integrativa non risulta ad oggi approvata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal MEF;
 - euro 705.592,27 per il rinnovo contrattuale del personale dipendente per il quale ad oggi il CCNL non è stato ancora approvato;
 - euro 205.932,32 per l'accantonamento per la costituzione del fondo ex articolo 90 per le progressioni economiche di livello;
 - euro 583.240,90 per la prestazione committenti esterni per l'anno 2022 e 2023;
 - euro 0,77 residuo fondo benefici socio-assistenziali ex 96 del CCNL vigente;

- euro 834.824,90 accantonamento risorse destinate alla valorizzazione del personale tecnico – amministrativo di cui all'art. 1, comma 310, lettera c) Legge 234/2021 assegnate con D.M. 1091 del 19.09.2022;
- c) *euro 833.517,99* relativi agli oneri connessi ad obbligazioni negoziali pluriennali correlate a prestazioni a carico di terzi ai sensi dell'articolo 31 comma 4 del DPR 97/2003 e dell'articolo 31 commi 3, 4 e 5 del Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità di INDIRE;
- d) *euro 218 917.00* relativi ad accantonamenti per rischi riferiti per euro 118.917,00 relativi a residui attivi e.f.2017 inerenti crediti vantati nei confronti di enti locali derivanti da dichiarazioni Imu e Tasi per imposta non dovuta per i quali il Collegio dei Revisori dei Conti Indire ha evidenziato delle criticità e per euro 100.000,00 riferiti all'accantonamento al 31/12/2024 per eventuali contenziosi.

L'avanzo di amministrazione disponibile è pari a **euro 35.121.941,72** ed è determinato in entrata dall'avanzo di amministrazione libero derivante dalla chiusura del Rendiconto generale dell'e.f. 2023 di INDIRE pari ad euro 32.389.086,74, dall'accertamento di competenza 2024 del contributo ordinario e di altre entrate prive di vincoli per euro 18.703.978,95, dallo svincolo dell'accantonamento per rischi pari a euro 1.734.022,94 e dalla radiazione dei residui passivi relativa a spese per la gestione ordinaria e per le attività di ricerca del PTA avvenuta nel 2024 pari ad euro 135.535,85

In uscita è determinato dalle spese sostenute per la gestione ordinaria e le attività di ricerca definite nel Piano Triennale delle Attività pari a euro 17.789.684,36 e dagli accantonamenti per l'anno 2024 per euro 2.954.605,44. Alla determinazione dell'avanzo di amministrazione libero contribuiscono anche le spese nette sostenute a valere sui fondi di Istituto e rendicontate in quota parte sui progetti in affidamento per euro 2.903.607,04.

Nella tabella che segue vengono riportati i dati della situazione amministrativa dell'esercizio in esame, posta a raffronto con quello dell'anno precedente:

Situazione Amministrativa	2024	2023	Var. %
Consistenza di cassa a inizio anno	252.607.224,26	213.009.945,40	+18,59%
Riscossioni	342.245.710,47	283.094.578,98	+20,89%
Pagamenti	299.936.816,21	243.497.300,12	+23,18%
Consistenza di cassa a fine anno	294.916.118,52	252.607.224,26	+16,75%
Residui attivi	126.450.202,26	34.508.027,09	+266,44%
Residui passivi	133.230.110,25	121.331.119,67	+9,81%
Avanzo/disavanzo di amministrazione	288.136.210,53	165.784.131,68	+73,80%
<i>Di cui:</i>			
<i>Fondi vincolati</i>	<i>253.014.268,81</i>	<i>133.395.044,94</i>	+89,67%
<i>Fondi non vincolati</i>	<i>35.121.941,72</i>	<i>32.389.086,74</i>	+8,44%

Descrizione dell'avanzo vincolato	2024	2023	Var. %
Avanzo vincolato complessivo	253.014.268,81	133.395.044,94	+89,67%
Di cui			
Avanzo vincolato ai progetti in affidamento e altre iniziative a carattere vincolato	247.635.398,12	128.994.023,66	+91,97%
Avanzo vincolato al personale in servizio	4.326.435,70	2.160.984,94	100,2%
Avanzo vincolato ad obbligazioni negoziali pluriennali	833.517,99	387.096,40	+115,3%
Accantonamenti per rischi	218.917,00	1.852.939,94	-88,20%

L'incremento dell'avanzo vincolato ai progetti è legato all'andamento finanziario dei finanziamenti assegnati a INDIRE, accertati per intero nell'esercizio in cui si ha la stipula della convenzione o l'atto formale di affidamento. I finanziamenti assegnati a fine dell'esercizio le cui attività prendono avvio nell'esercizio successivo vanno ad incrementare interamente l'avanzo di amministrazione vincolato

per una quota corrispondente. Inoltre, si ritiene opportuno evidenziare che tale incremento è dovuto in particolare ai progetti a carattere pluriennale affidati all'Istituto nel 2024 ed in particolare al progetto "PNRR Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico al fine di potenziare il programma Erasmus+ 2021-2027 finanziato dal Next Generation EU" e ai due progetti finanziati nell'ambito del Programma PN 2021-2027", oltre che ai finanziamenti assegnati dalla Commissione Europea per la gestione del Programma Erasmus+, per il quale, con riferimento in particolare alle annualità 2019 e 2020, a causa dell'emergenza covid si è assistito ad una mancata realizzazione delle attività di mobilità che ha comportato un minor utilizzo da parte dei beneficiari dei fondi assegnati.

COMPOSIZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE

Si riporta di seguito il riepilogo delle disponibilità liquide al 31.12.2024:

Descrizione voce	Importo
Fondo cassa dell'Ente a inizio anno (1)	252.607.224,26
Riscossioni effettuate dall'Ente (2)	342.245.710,47
Pagamenti effettuati dall'Ente (3)	299.936.816,21
Fondo di cassa dell'ente alla fine del periodo considerato (4) = (1+2-3)	294.916.118,52

Nella tabella seguente vengono riportati i dati delle disponibilità liquide dell'esercizio in esame posti a raffronto con quelli dell'anno precedente:

Disponibilità liquide	2024	2023	Var. %
Fondo cassa dell'Ente a inizio anno (1)	252.607.224,26	213.009.945,40	+18,59%
Riscossioni effettuate dall'Ente (2)	342.245.710,47	283.094.578,98	+20,89%
Pagamenti effettuati dall'Ente (3)	299.936.816,21	243.497.300,12	+23,18%
Fondo di cassa dell'ente alla fine del periodo considerato (4) = (1+2-3)	294.916.118,52	252.607.224,26	+16,75%

Con riferimento alla cassa al 31.12.2024 è stato registrato un incremento del 16,75% rispetto al valore registrato al 31.12.2023 e si evidenzia che tale incremento è imputabile principalmente alla gestione dei fondi comunitari destinati al Programma Erasmus+. Infatti, con riferimento al contributo assegnato dalla Commissione europea per l'annualità 2024 si è provveduto ad incassare nel corso del 2024 euro 171.511.048,80 a titolo di primo prefinanziamento ed euro 73.504.735,20 a titolo di secondo prefinanziamento. Inoltre, nel corso del 2024 è stato ricevuto il primo acconto di euro 38.059.226,38 per il progetto PNRR Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico al fine di potenziare il programma Erasmus+ 2021-2027 finanziato dal Next Generation EU". Si evidenzia infine che ha contribuito all'incremento della cassa al 31.12.2024 anche il recupero dei fondi comunitari da parte degli enti beneficiari Erasmus+ a seguito delle valutazioni dei Rapporti finali.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

La valutazione delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stata fatta secondo prudenza e gli elementi eterogenei, ancorché ricompresi in una singola voce, sono stati valutati separatamente.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dello stesso, ma prima della stesura del Rendiconto.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente Rendiconto, di seguito esposti per le voci maggiormente significative, sono conformi ai criteri di cui all'allegato 14 del DPR 97/2003 e, per quanto applicabili, a quelli di cui all'art. 2426 del Codice civile ed ai principi contabili adottati dagli Organismi nazionali ed internazionali a ciò deputati.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai lavori di ristrutturazione su beni di terzi che vengono ammortizzati in base alla durata residua del contratto di locazione.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali

I beni acquistati direttamente dall'Istituto sono iscritti nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto, comprensivo dell'IVA non detraibile e degli oneri accessori, fatti salvi gli ammortamenti e le eventuali rettifiche.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato applicando le seguenti aliquote, definite sulla base di appositi piani rapportati alla vita tecnica economica ed alla residua possibilità di utilizzo dei beni, tenuto conto dell'attività svolta dall'Istituto.

Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	
Categoria	Aliquote di ammortamento
Terreni e fabbricati	
<i>Immobili</i>	3%
Attrezzature	
<i>Impianti e macchinari</i>	20%
Altri beni	
<i>Mobili</i>	12%

I lavori di manutenzione realizzati sugli immobili di proprietà sono stati capitalizzati; queste manutenzioni non hanno determinato il prolungamento della vita utile dell'immobilizzazione e quindi non hanno determinato una revisione del piano d'ammortamento del bene ma solo un incremento del valore da ammortizzare.

Il piano di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato avviato dal momento in cui i cespiti sono stati resi disponibili e pronti per l'uso.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da tre partecipazioni:

- Consorzio IUL;
- CINECA;
- Consorzio CSI Piemonte.

La prima rappresenta una partecipazione di controllo essendo pari ai due terzi delle quote del consorzio. La seconda e la terza sono invece classificate come altre partecipazioni e sono rispettivamente pari all'1,11% e al 0,81%.

Le tre partecipazioni sono state valutate al valore nominale della partecipazione.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione e non vi sono crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide recano le effettive consistenze osservate alla fine dell'esercizio.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è costituito dalle risultanze della gestione di INDIRE al netto del disavanzo di gestione dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e non vi sono debiti in valuta.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono valutati in conformità con le altre poste del Rendiconto.

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice civile e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Costi e ricavi, oneri e proventi

I costi, gli oneri, i ricavi e i proventi sono determinati in base al principio della prudenza e della competenza economica. La competenza economica imputa gli effetti delle operazioni e degli altri eventi all'esercizio nel quale è rinvenibile "l'utilità economica", ceduta o acquisita, anche se diverso da quello in cui si concretizzano i relativi momenti finanziari.

L'analisi economica dei fatti amministrativi pubblici richiede una distinzione tra i fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato e fatti gestionali finalizzati ad attività erogative (contribuzioni e trasferimenti di risorse, erogazioni di servizi).

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Laddove non si sia in presenza di prestazioni sinallagmatiche, come nella generalità dei casi, il rapporto di correlazione oneri-proventi viene invertito; in tal senso, si procede alla identificazione dei proventi di competenza in funzione della correlazione di essi con i costi ed oneri sostenuti nello stesso periodo di tempo.

In particolare, la partecipazione del costo al processo produttivo si realizza quando:

- i costi sostenuti in un esercizio riguardano fattori che hanno la loro utilità nell'esercizio stesso ovvero non ne sia identificabile o valutabile la futura utilità;
- la competenza economica dei costi può essere determinata anche sulla base di assunzioni del flusso dei costi o, in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (per esempio, l'ammortamento per la ripartizione sistematica dei beni aventi utilità pluriennale);
- viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti.

I proventi di natura non corrispettiva funzionali a specifiche attività dell'Istituto debbono essere messi in correlazione con i relativi costi ed oneri sostenuti per tali attività mediante:

- associazione di causa ed effetto tra proventi e oneri;
- imputazione diretta di proventi al Rendiconto della gestione dell'esercizio o perché associati al tempo o perché sia cessata la correlazione con l'onere;
- imputazione indiretta di proventi al Rendiconto della gestione dell'esercizio o perché associati al tempo o perché, pur non essendo correlabili ad uno specifico onere, sono comunque correlabili ad una o più attività dell'esercizio.

Ulteriori dettagli in merito ai criteri di valutazione seguiti sono esposti nel commento alle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

Analisi delle voci del Conto economico

I ricavi rappresentano il valore degli accertamenti finanziari la cui competenza economica è relativa al periodo di riferimento del presente Bilancio opportunamente integrati e/o rettificati ove necessario.

Nello specifico:

- Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni dei servizi: rappresenta il valore degli accertamenti finanziari relativi a progetti finanziati ed al contributo ordinario la cui competenza economica è relativa al periodo di riferimento del presente Bilancio;
- Altri ricavi e proventi: rappresenta il valore degli accertamenti finanziari relativi alle restituzioni effettuate da soggetti terzi la cui competenza economica è relativa al periodo di riferimento del presente Bilancio;
- Proventi diversi dai precedenti: rappresenta il valore degli accertamenti finanziari relativi agli interessi attivi maturati sul conto corrente.

I costi rappresentano il valore degli impegni finanziari la cui competenza economica è relativa al periodo di riferimento del presente Bilancio opportunamente integrati e/o rettificati ove necessario.

Nello specifico:

- Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci: rappresenta il valore degli impegni finanziari relativi alle spese per l'acquisto di materiali di consumo dell'Istituto;
- Costi per servizi: rappresenta il valore degli impegni finanziari del titolo I della Spesa e comprende impegni per Trasferimenti, (a scuole, Università, Istituzioni sociali private, Imprese ed altri Enti), impegni per Rimborsi ad Amministrazioni e all'Unione Europea, ed impegni per tutti i servizi, tra cui servizi di consulenza, collaborazioni, organizzazione eventi, spese per missioni del personale, spese servizi informatici, buoni pasto, compensi e rimborsi agli organi istituzionali. Si evidenzia che la voce di maggior rilievo è rappresentata dagli impegni relativi ai trasferimenti eseguiti a favore dei beneficiari finanziati nell'ambito del Programma comunitario Erasmus+ e ai rimborsi dei fondi inutilizzati a favore della Commissione europea;
- Costi per il godimento beni di terzi: rappresenta il costo di locazione degli immobili;
- Costi per il personale (salari e stipendi, oneri sociali): rappresenta il costo del personale a tempo determinato, del personale a tempo indeterminato nonché del personale comandato in forza

presso l'Istituto, compresi gli oneri a carico di INDIRE da corrispondere ai vari enti previdenziali e assicurativi;

- Ammortamenti e svalutazioni: rappresenta il valore degli ammortamenti dei beni risultanti dall'inventario dell'Istituto;
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide: rappresenta il valore della svalutazione dei crediti di dubbia esigibilità. Si evidenzia che in considerazione di quanto indicato nella *Relazione sulla persistenza dei residui di maggiore anzianità e consistenza nonché sulla fondatezza degli stessi* rilasciata dal Collegio dei revisori dei Conti di Indire, in tale voce rientra il fondo svalutazione crediti costituito nel 2024 per complessivi euro 1.304.812,16 di cui: euro 957.037,99 residui attivi e.f. 2013-2015-2018 relativi ai finanziamenti del Programma delle Eccellenze assegnati dal MIM e per i quali INDIRE ha sostenuto spese e provveduto alle rendicontazioni ed è in attesa di ricezione saldo; euro 347.774,12 residui attivi relativi a crediti relativi a rimborsi pendenti richiesti a scuole con cui sono stati stipulati accordi ex art.15; beneficiari di sovvenzioni Erasmus; società per le quali è in corso procedura fallimentare; saldo del progetto Transliteracy.
- Variazione delle rimanenze delle materie prime sussidiarie di consumo e merci: rappresenta la variazione delle rimanenze di magazzino rispetto all'anno precedente;
- Accantonamenti ai fondi per oneri: rappresenta il valore degli accantonamenti per i rinnovi contrattuali ed accantonamenti per contenziosi.
- Oneri diversi di gestione: rappresenta la somma delle imposte di registro e di bollo, della Tari e dell'IMU;
- Sopravvenienze attive: rappresentano il valore delle radiazioni dei residui passivi provenienti dagli esercizi finanziari 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 come da elenco allegato;
- Sopravvenienze passive: rappresentano il valore delle radiazioni dei residui attivi provenienti dagli esercizi finanziari 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 come da elenco allegato;
- Imposte dell'esercizio: rappresenta il valore dell'IRAP dovuta per il periodo oggetto del presente Bilancio.

La tabella che segue evidenzia i dati del Conto Economico relativo al 2024 posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente:

Conto economico	2024	2023	Var. %
Valore della produzione (A)			
Proventi e corrispettivi per la produzione di prestazioni e servizi	267.379.672,11	219.789.694,29	21,65%
Altri ricavi e proventi	9.304.880,16	19.353.745,97	-51,92%
Totale valore della produzione (A)	276.684.552,27	239.143.440,26	15,70%
Costi della produzione (B)			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	402.248,46	187.158,64	114,90%
Per servizi	259.048.702,36	228.795.160,71	13,22%
Per godimento di beni di terzi	1.958.864,80	1.603.676,97	22,15%
Per il personale	17.914.547,96	18.281.458,22	-2%
Di cui:			
a) Salari e stipendi	14.114.976,55	14.343.778,41	-1,59%
b) Oneri sociali	3.799.571,41	3.937.679,81	-3,50%
c) TFR			
Ammortamenti e svalutazioni	1.656.178,81	2.680.734,44	-38,22%
Di cui:			
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	23.797,74	28.952,01	-17,80%
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	327.568,91	372.340,13	-12,02%
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.304.812,16	2.279.442,30	-42,76%
Variazione delle rimanenze di materie sussidiarie consumo e merci	1.713,13	322,29	431,50%
Accantonamenti ai fondi per oneri	705.592,27	57.214,65	1133%
Oneri diversi di gestione	112.836,46	91.312,19	23,57%
Totale costi della produzione (B)	281.800.684,25	251.697.038,11	11,96%
Differenza tra valore e costi della produzione(A-B)	-5.116.131,98	-12.553.597,85	-59,25
Proventi ed oneri finanziari (C)			

16) Altri proventi finanziari <i>Di cui:</i> <i>d) proventi diversi dai precedenti</i>	714,98	970,95	-26,36%
17) Interessi e altri oneri finanziari			
Totale proventi e oneri finanziari (C)	714,98	970,95	-26,36%
Rettifiche di valore attività finanziarie (D)			
Proventi e oneri straordinari (E)			
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)			
21) Oneri Straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)			
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	12.489.855,66	19.477.256,16	-35,87%
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	6.669.812,72	2.471.261,09	169,90%
Totale delle partite straordinarie (20-21+22-23)	5.820.042,94	17.005.995,07	-65,78%
Risultato prima delle imposte	704.625,94	4.453.368,17	-84,18%
Imposte dell'esercizio	1.249.684,74	1.295.537,38	-3,53%
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	-545.058,80	3.157.830,79	-117,30%

L'esercizio si chiude con un risultato economico negativo pari ad euro -545.058,80.

Tale risultato deriva principalmente dalla gestione ordinaria del conto economico, infatti, nella voce "Costi della produzione" si registra un incremento del 11,96% rispetto al 2023, dovuto essenzialmente all'incremento delle voci "per servizi" aumentato del 13,22% rispetto al 2023, 'acquisto di materie prime' aumentato del 114,90% rispetto al 2023 e della voce 'godimento beni di terzi' aumentato del 22,15% rispetto all'anno precedente.

Analisi delle voci dello Stato patrimoniale

ATTIVO

Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi: rappresenta il valore delle opere realizzate nelle sedi in cui INDIRE svolge le proprie attività;

- Terreni e Fabbricati: rappresenta il valore dei beni immobili di proprietà. Il valore si riferisce alle sedi nelle quali INDIRE svolge attività istituzionale;
- Impianti e macchinari: rappresenta il valore delle attrezzature al netto della quota di ammortamento;
- Altri beni: rappresenta il valore del patrimonio librario di proprietà degli ex IRRE acquisiti nel patrimonio di INDIRE nonché dei mobili acquistati durante la gestione di INDIRE, al netto delle quote di ammortamento;
- Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo: rappresenta il valore delle rimanenze di magazzino a fine esercizio, sia della sede centrale che dei nuclei e delle sedi Erasmus;
- Partecipazioni in altri enti: rappresenta la partecipazione al consorzio interuniversitario CINECA, al Consorzio IUL e al Consorzio CSI. INDIRE detiene nel Consorzio IUL partecipazioni nella misura del 66,67%, nel consorzio CINECA detiene partecipazioni nella misura dell'1,11% mentre nel Consorzio CSI detiene partecipazioni nella misura dell'0,81%;
- Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici: rappresenta principalmente il valore dei residui attivi verso il MIUR, MI, MUR e la Commissione Europea. Si tratta di somme da riscuotere nei confronti del MIUR e della Commissione Europea per progetti specifici oggetto di rendicontazione;
- Crediti verso gli altri: rappresenta principalmente il valore dei residui attivi verso soggetti terzi, diversi da quelli sopra descritti; crediti verso ISP, crediti verso imprese;
- Depositi bancari e postali: rappresenta il valore di cassa risultante presso l'istituto tesoriere;
- Risconti attivi: rappresenta il valore dei costi di competenza di futuri esercizi che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio;
- Ratei attivi: rappresenta il valore degli interessi attivi maturati nel 2023 sul conto di Tesoreria Unica e accertati nel 2024

PASSIVO

- Patrimonio netto iniziale: rappresenta il valore del patrimonio netto risultante dal Bilancio di chiusura dell'esercizio 2024 (Fondo dotazione + avanzo economico di esercizio),
- Avanzo (disavanzo) economico di esercizio: rappresenta l'utile o la perdita economica dell'esercizio;
- Fondi per rischi ed oneri: rappresenta il valore degli accantonamenti per rinnovi contrattuali, conteziosi e svalutazione dei crediti di difficile esigibilità costituiti nel 2023 e 2024;
- Debiti verso fornitori: rappresenta il valore dei residui passivi nei confronti dei fornitori per acquisto di beni e prestazioni di servizi;
- Debiti tributari: rappresenta il valore dei residui passivi nei confronti dell'Erario;
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: rappresenta il valore dei residui passivi nei confronti degli istituti previdenziali;
- Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici: rappresenta l'importo del debito verso le amministrazioni pubbliche beneficiarie di finanziamenti con particolare riferimento a quelli del programma comunitario Erasmus+;
- Debiti diversi: rappresenta il valore dei residui passivi nei confronti di soggetti terzi diversi da quelli sopra descritti, quali ad esempio gli organi dell'Ente, i dipendenti, nonché le istituzioni sociali private e le imprese beneficiarie di contributi Erasmus+, oltre ai titolari delle casse economiche;
- Risconti passivi: rappresentano il valore dei ricavi di competenza di futuri esercizi che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio.

La tabella che segue evidenzia gli elementi patrimoniali attivi e passivi relativi all'esercizio 2024 posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente:

Stato patrimoniale			
ATTIVO	2024	2023	Var.%
A) Crediti verso lo Stato o enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale			
B) Immobilizzazioni	4.515.062,90	4.825.310,39	-6,43%
Immobilizzazioni immateriali	59.448,18	82.912,99	-28,30%
Di cui:			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	0,00	-0,00
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	59.448,18	82.912,99	-28,30%
Immobilizzazioni materiali	4.423.614,72	4.710.397,40	-6,02%
Di cui:			
1) Terreni e fabbricati	3.074.331,61	3.218.361,19	-4,47%
2) Impianti e macchinari	199.848,14	336.821,13	-40,67%
7) Altri beni	1.149.434,97	1.155.215,08	-0,50%
Immobilizzazioni finanziarie	32.000,00	32.000,00	0,00%
Di cui:			
Partecipazioni in Altri enti	25.000,00	25.000,00	
Imprese controllate	7.000,00	7.000,00	
C) Attivo circolante	421.378.511,21	287.129.154,91	46,76%
I. Rimanenze	12.190,43	13.903,56	-12,32%
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	126.450.202,26	34.508.027,09	266,40%
Di cui:			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	124.684.583,50	33.743.768,22	269,50%
5) Crediti verso gli altri	1.765.618,76	764.258,87	131,00%
IV. Disponibilità liquide	294.916.118,52	252.607.224,26	16,75%
D) Ratei e risconti	253.327.770,96	215.210.600,25	17,71%
1) Ratei attivi	714,98	970,95	-26,36%
2) Risconti attivi	253.327.055,98	215.209.629,30	17,71%
Totale attivo	679.221.345,07	507.165.065,55	33,93%
PASSIVO			
A) Patrimonio netto	40.511.473,39	41.056.532,19	-1,32%
I. Fondo di dotazione	41.056.532,19	37.898.701,40	8,33%
IX. Avanzo (disavanzo) economico di esercizio	-545.058,80	3.157.830,79	-117,30%

B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00%
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
3) Per altri rischi ed oneri futuri	4.389.846,73	2.393.871,60	83,38%
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	133.230.110,25	121.331.119,67	9,80%
<i>Di cui:</i>			
5) Debiti verso fornitori	6.301.018,14	6.107.523,64	3,16%
8) Debiti tributari	250.653,58	84.203,49	197,70%
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	85.152,01	79.056,17	7,71%
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	85.368.881,65	85.665.289,81	0,34%
12) Debiti diversi	41.224.404,87	29.395.046,56	40,24%
F) Ratei e risconti	501.089.914,70	342.383.542,09	46,35%
1) Ratei			
2) Risconti passivi	501.089.914,70	342.383.542,09	46,35%
Totale passività (C+D+E+F)	638.709.871,68	466.108.533,36	37,03%
Totale passivo e patrimonio netto (A+D+E+F)	679.221.345,07	507.165.065,55	33,93%

Riepilogo dei dati finanziari, economici e patrimoniali

Si riporta di seguito il quadro di raffronto con l'e.f. 2023 delle principali voci degli elementi finanziari ed economico patrimoniali:

	2024	2023	Var. %
Accertamenti	440.857.698,36	281.251.442,49	56,75%
Impegni	324.325.662,45	251.619.455,83	28,90%
Avanzo di amministrazione	288.136.210,53 Vincolato: 253.014.268,81 Non vincolato: 35.121.941,72	165.784.131,68 Vincolato: 128.994.023,66 Non vincolato: 32.389.086,74	73,80% 96,14% 8,43%
Residui attivi	126.450.202,26	34.508.027,09	266,40%
Residui passivi	133.230.110,25	121.331.119,67	9,80%
Risultato di esercizio	-545.058,80	3.157.830,79	-117,30
Patrimonio Netto	40.511.473,39	41.056.532,19	-1,32%
Debiti	133.230.110,25	121.331.119,67	9,80%
Immobilizzazioni	4.515.062,90	4.825.310,39	-6,43%
Fondo cassa	294.916.118,52	252.607.224,26	16,75%
Rati e risconti attivi	253.327.770,96	215.210.600,25	17,71%

Ratei e risconti passivi	501.089.914,70	342.383.542,09	46,35%
Attivo circolante	421.378.511,21	287.129.154,91	46,76%
Totale Attivo/Passivo	679.221.345,07	507.165.065,55	33,93%

ANALISI DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO E DEL PIANO DEGLI INDICATORI

L'articolo 19 comma 1 del DL 31 maggio 2011 n.91 prevede che le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo, presentino il "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" al fine di illustrarne gli obiettivi di spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Nelle tabelle seguenti sono evidenziati per ciascun programma, gli obiettivi, le azioni per il raggiungimento degli obiettivi, gli indicatori con indicazione dei valori previsionali e dei valori assunti a chiusura dell'esercizio e le motivazioni degli scostamenti rispetto ai target previsti.

In particolare, per il settore amministrativo si evidenzia il pieno raggiungimento dell'indicatore di Riduzione tempi pagamento per il quale si riportano i risultati raggiunti nella tabella seguente

Indicatori	Valore conseguito
ITP Indicatore annuale di tempestività dei Pagamenti	-7,04 gg
Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti	-7,36 gg
TMP Tempo medio ponderato di pagamento *	23,59 gg
TMR Tempo medio ponderato di ritardo *	-7,36 gg

PERSONALE DIPENDENTE

Con riferimento al personale in servizio, si riportano di seguito le tabelle con l'indicazione delle consistenze al 31/12/2024 del personale di INDIRE titolare di contratto a tempo indeterminato e determinato suddiviso per qualifica e profilo professionale.

Personale a tempo indeterminato:

Tipologia contrattuale	Qualifica	Livello	n. unità
Tempo indeterminato	Dir. Ricerca	I	4
Tempo indeterminato	Dir. Tecnologo	I	1
Tempo indeterminato	Primo Ricercatore	II	22
Tempo indeterminato	Primo Tecnologo	II	5
Tempo indeterminato	Ricercatore	III	35
Tempo indeterminato	Tecnologo	III	7
Tempo indeterminato	Dir. Amministrativo	I	1 ^[1]
Tempo indeterminato	FAMM	V	14
Tempo indeterminato	CTER	VI	95
Tempo indeterminato	CAMM	VI	1
Tempo indeterminato	CAMM	VII	88
Tempo indeterminato	Operatore tecnico	VIII	12
Totale			285

Personale a tempo determinato:

Tipologia contrattuale	Qualifica	Livello	n. unità
Tempo determinato	FAMM	V	3
Tempo determinato	CTER	VI	33
Tempo determinato	CAMM	VII	81
Tempo determinato	Operatore tecnico	VIII	2
Totale			119

Si riporta di seguito, per ciascuna categoria, i relativi costi comprensivi dei contributi previdenziali a carico dell'ente:

Tipologia contrattuale	Lordo dipendente	Altri oneri del personale	Ritenute a carico del dipendente compresi oneri previdenziali e fiscali	Oneri previdenziali e fiscali carico ente	Costo lordo ente
Tempo indeterminato	9.494.649,05	196.546,14	2.534.505,97	3.311.473,72	13.002.668,91
Tempo determinato	3.927.969,05	53.341,14	929.688,71	1.465.108,82	5.446.419,01
Direttore Generale	246.710,12	0,00	115.820,75	48.366,87	295.076,99

Nella colonna 'Altri oneri' sono riportate le somme per i Benefici socio assistenziali e il recupero competenze nette.

In merito alla contrattazione integrativa si segnala che l'ultimo accordo sottoscritto è quello relativo al 2018.

Sono state avviate le trattative con le OO.SS per la definizione degli accordi relativi al personale Dirigenziale e non per l'anno 2019, cui seguiranno i restanti anni non coperti, al fine di addivenire quanto prima possibile all'erogazione delle somme spettanti e a regolare dal punto di vista sia normativo che contabile il fondo per il salario accessorio. L'Amministrazione sta tutt'ora portando avanti la trattativa con le OO.SS. per raggiungere un accordo conciliativo delle posizioni tra le parti e che al contempo possa trovare favorevole accoglimento da parte dei competenti Ministeri.

CONTENZIOSO

Di seguito l'elenco dei contenziosi (pendenti e conclusi) in essere al 2024:

Ricorrente	RG	Oggetto del ricorso	Tribunale adito	Valore della causa	Stato della causa al 31/12/2024	Stato causa attuale	Patrocinio
Petraglia Delia vs INDIRE /Miur + Claudia Peritore	1679/2019	Richiesta annullamento delibera stabilizzazione personale precario	Tar Lazio	Indeterminabile	Fissata udienza in data 18.10.2024	Definita con sentenza in data 29.10.2024 n. 19025/2024. Il ricorso è stato dichiarato improcedibile con compensazione delle spese di lite	Avvocato libero Foro - affidamento disposto con Delibera n. 22 del 17.04.2019.
Orlandini Lorenza/INDIRE e Ministero dell'Istruzione.	RG n. 970/2022	Ricorso ex art. 414 c.p.c. per la <i>translatio iudicii</i> ex art. 59 L. 69/2009 e art. 11 D.lgs. 104/2010 innanzi al TAR Toscana, proposto da ORLANDINI Lorenza c/INDIRE e MI avverso la graduatoria di merito relativa alla procedura comparativa, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del C.C.N.L. Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione	Tribunale di Firenze - Sezione Lavoro	Indeterminabile	La causa è stata trattenuta in decisione il 31.12.2024	Definita con sentenza favorevole per INDIRE n. 211/2025	Avvocatura di Stato
Garista Patrizia/INDIRE	3653/2022	Ricorso avverso la graduatoria di merito relativa alla procedura comparativa, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del C.C.N.L. Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione	Tribunale ordinario di Roma-Sezione Lavoro	Indeterminabile	All'esito dell'udienza del 13.12.2023, sostituita dal deposito di note scritte ex art. 127 ter c.p.c. è stata pronunciata sentenza n. 212/2024 con cui è stato rigettato il ricorso presentato da Garista e disposto la condanna della "ricorrente alla rifusione delle spese di lite, liquidate, in favore di ciascun	Definita. Con atto transattivo a seguito di deliberazione del Cda N. 14 del 27 febbraio 2024 è stata definita la questione relativa al pagamento delle spese di lite con rinuncia della ricorrente all'impugnativa della sentenza.	Avv. Libero foro: affidamento disposto con delibera 38 del 03/10/2022

					convenuto in € 7.400,00 oltre rimborso spese al 15%, iva e cap".		
Della Santina Francesco Vs. INDIRE	N. R.G. 9092/2023	Il ricorrente richiede il pagamento degli emolumenti derivanti dalla nomina quale Presidente del Collegio dei revisori dal 20.12.2013 ed il 15.5.2022, nella misura stabilita dal DPCM n. 143/22 entrato in vigore successivamente alla scadenza del secondo mandato del ricorrente (07.10.2022)	Tribunale di Firenze TERZA SEZIONE CIVILE	Indeterminabile	A scioglimento della riserva assunta all'udienza del 27/03/2024, con ordinanza del 01/05/2024 ritenuto sufficiente il materiale probatorio e documentale acquisito, il Giudice rimetteva la causa in decisione per l'udienza cartolare del 28/11/2024.	Definita con sentenza favorevole ad INDIRE n. 276/2025 con condanna del ricorrente per una somma pari ad Euro 56.247,57 a titolo di ripetizione dell'indebitato oltre ad Euro 14.862 oltre spese generali nella misura del 15%, IVA e CAP come per legge. Il ricorrente ha impugnato la sentenza con richiesta di sospensione dell'esecutività. Udienza prevista per il 07.07.2025	Avvocatura di Stato
Tommaso Conti Vs. INDIRE	N. R.G. 8938/2023	Il ricorrente richiede il pagamento degli emolumenti derivanti dalla nomina quale componente del Collegio dei revisori dal 20.12.2013 ed il 15.5.2022, nella misura stabilita dal DPCM n. 143/22 entrato in vigore successivamente alla scadenza del secondo mandato del ricorrente (07.10.2022)	Tribunale di Firenze TERZA SEZIONE CIVILE	Indeterminabile	Udienza del 9.10.2024 la causa è stata trattenuta in decisione	Definita con sentenza favorevole per INDIRE n. 3784/2024 del 30.11.2024 con condanna del ricorrente per una somma pari ad Euro 55.091,43 a titolo di ripetizione dell'indebitato, oltre interessi legali dal 13-2-2024. Le spese di lite sono state compensate. La sentenza è passata in giudicato e sono in corso le procedure per l'iscrizione a ruolo della sentenza e recupero della somma tramite concessionario	Avvocatura di Stato

Della Santina Francesco Vs. MIM/MUR/MEF e INDIRE	N. R.G. 11489/2024	I ricorrente ha chiesto la declaratoria (i) di illegittimità del silenzio serbato dai Ministeri resistenti, sull'istanza del 21 giugno 2024, dal medesimo presentata al fine di ottenere l'adozione del Decreto interministeriale, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 20.12.2013, per la determinazione del compenso spettante allo stesso Dott. Della Santina, quale componente del Collegio dei revisori dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE); (ii) dell'obbligo delle Amministrazioni resistenti di concludere il procedimento conseguente all'anzidetta istanza	Tar Lazio	Indeterminabile	Prima udienza fissata in data 13.01.2025.	Definita con sentenza di rigetto delle domande del ricorrente n. 01752/2025	Avv. Libero foro affidamento disposto con delibera n. 16 DEL 3-12-2024
Pedani/INDIRE	R.G.N. 2172/2024	Ricorso avverso l'esclusione dal concorso pubblico nazionale per titoli ed esami indetto dall'ente per 20 posti quale ricercatore (III livello professionale) con richiesta di sospensiva	Tar Toscana	Indeterminabile	Camera di Consiglio del 23.01.2025	Ordinanza cautelare n. 53/2025 favorevole per INDIRE	Avvocatura di Stato

Rangoni/INDIRE	R.G. N. 2162/2024	Ricorso avverso la graduatoria del concorso pubblico nazionale per titoli ed esami indetto dall'ente per 20 posti quale ricercatore (III livello professionale) con richiesta di sospensiva	Tar Toscana	Indeterminabile	Camera di Consiglio del 23.01.2025	Ordinanza cautelare n. 51/2025 favorevole per INDIRE	Avvocatura di Stato
Delogu+2/INDIRE	R.G. N. 2163/2024	Ricorso avverso l'esclusione dal concorso pubblico nazionale per titoli ed esami indetto dall'ente per 20 posti quale ricercatore (III livello professionale) con richiesta di sospensiva	Tar Toscana	Indeterminabile	Camera di Consiglio del 23.01.2025	Ordinanza cautelare n. 52/2025 favorevole per INDIRE	Avvocatura di Stato

[\[1\]](#) In comando presso altra Amministrazione

IL DIRETTORE GENERALE

Flaminio Galli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.